

13 giugno 2012 11:21

MESSICO: Narcoguerra. Come Los Zetas riciclano i soldi in Usa

Le corse dei cavalli per il riciclaggio di denaro sporco. Con questa accusa il potente cartello messicano degli Zetas è finito nel mirino degli inquirenti degli Stati Uniti, che hanno arrestato sei persone ed emesso 14 mandati di cattura nei confronti di alcuni esponenti di spicco dei narcos. Tra le persone finite in manette c'è anche José Trevino Morales, fratello di uno dei leader degli Zetas, Miguel Angel Trevino, attualmente latitante. Morales è stato arrestato assieme alla moglie in Oklahoma.

"Questa vicenda dimostra fino a quale punto i cartelli della droga sono capaci di aprire affari negli Stati Uniti e sottolinea la minaccia che il riciclaggio di denaro sporco fa pesare sul nostro sistema finanziario", ha dichiarato Richard Weber, che ha guidato le indagini.

"Questo attacco compiuto contro uno dei sistemi di riciclaggio più proficui degli Zetas rappresenta un punto essenziale della guerra contro la droga, colpisce (il cartello, ndr) da un punto di vista finanziario e contribuisce a smantellare questa violenta organizzazione criminale", ha aggiunto Weber in un comunicato.

Alcuni dei cavalli di proprietà dei trafficanti hanno vinto le gare più importanti, come "Mr Piloto" che ha vinto un premio di 1 milione di dollari nel 2010. E non si può dire che gli accusati abbiano fatto di tutto per nascondere i loro affari: alcuni dei cavalli correvano con il nome ufficiale di "Cartello numero uno" o "Corona Coronita Cartel".